



Belpassese con un quad sulla scalinata della collina

MARY SOTTILE PAGINA 37

PATERNÒ, INDIVIDUATO DAI VIGILI URBANI

Belpassese con un quad sulla scalinata storica

Il responsabile è stato individuato. L'uomo che nel fine settimana, a bordo di un quad, si è inerpicato sulla scalinata '700 della collina storica paternese, ai piedi della chiesa Matrice, ha un volto e un nome. E' un uomo di Belpasso, già raggiunto dai vigili urbani del comando paternese, che hanno avviato immediatamente le indagini.

L'uomo, questa mattina, pena una denuncia penale, dovrà presentarsi al

che l'area è anche priva di luci.

Resta grave, gravissimo, che addirittura con una moto fuoristrada si decida di inerpicarsi sulla scalinata, con il rischio serio e concreto di danneggiare l'opera artistica, come accaduto in passato, per opera dei vandali. Impossibile continuare a rimanere inermi, impossibile accettare parole che poi non si trasformano in fatti, in azioni concrete.

comando dei vigili urbani, in zona Ardzizzone, dove gli verranno contestate tutte le sanzioni previste dal codice della strada.

E la vicenda ha scatenato un vespaio di polemiche. In questo caso l'azione dei vigili urbani è stata tempestiva, così come si deve a casi del genere, ma resta il fatto che la collina storica è assolutamente priva di controlli. Terra di nessuno, soprattutto la notte, visto

«Indignarsi non basta più - commenta Francesco Finocchiaro, presidente dell'Archeoclub d'Italia sezione Iblamajor - pretendiamo interventi urgenti per contrastare azioni così deplorevoli. Ribadiamo la necessità di installare una videosorveglianza efficace e richiediamo sin d'ora la necessità di chiudere al traffico veicolare la parte sommitale dell'acropoli».

M.S.



PATERNÒ. La festa della creatività è stata organizzata dalla Consulta territoriale

e dai rappresentanti degli studenti nei Consigli d'istituto

Una giornata ricca di musica e colori

Il parco Giovanni XXIII invaso dai ragazzi che hanno celebrato la fine delle lezioni

Colore, musica e tanto divertimento. È la festa della creatività, edizione 2019, organizzata dalla Consulta territoriale e dai rappresentanti di istituto delle scuole paternesì, per salutare la fine di quest'anno scolastico.

Il parco Giovanni XXIII, più noto come parco del sole, è stato invaso, ieri mattina, da centinaia di giovanissimi festanti. Presenti anche i più piccoli dei circoli primari, tutti irrinconoscibili nei volti e nell'aspetto, trasformati in arcobaleni viventi.

Dopo le polemiche dello scorso anno, rispetto alle polveri colorate disperse nell'aria e gettate sui ragazzi, gli organizzatori rassicurano: «Sono stati utilizzati colori non nocivi, in particolare gli Holi color, in polvere, usati da un paio di anni e sono di tendenza in vari luoghi d'Europa - evidenzia Salvo Caruso, rappresentante del liceo scientifico "Fermi" - Sono anallergici e sono acquistati nel sito di holi color Italia. I genitori possono stare assolutamente tranquilli».

La Holi, o festa dei colori, è di origine induista, tradizione sposata da qualche anno anche in Europa, con feste a tema. Secondo i produttori, lungata alle polveri. Vista la diffusione in tutta Italia di queste feste, forse sarebbe bene se sulla vicenda, per rassicurare gli animi, si esprimesse un organo sanitario nazionale, magari lo stesso ministero della Salute. Per i ragazzi è stato, comunque, un giorno di allegria, che doveva tenersi venerdì scorso, poi spostata a lunedì mattina, visto il grave lutto che ha colpito la città, con la scomparsa di uno studente paternesì, ricordato ieri mattina, con un minuto di silenzio.

«È fantastico vedere così tante persone unite solo ed esclusivamente per divertirsi - ha continuato Salvo Caruso -. Invece di restare a casa, a poltrire, ci si diverte, si socializza. Ringrazio tutti i rappresentanti che hanno voluto collaborare, la territoriale, i rappresentanti di consulta e istituto di tutti i licei. È veramente una delle giornate simbolo della città e siamo contenti di continuare questa tradizione. Questi sono momenti in cui tutti i ragazzi di Paternò hanno voglia di divertirsi insieme. Agli studenti dico di divertirsi con moderazione e in maniera sana, socializzare, fare amicizia».

MARY SOTTILE



gli holi color sono sicuri, visto che si tratta di amido di grano e coloranti alimentari e non sono infiammabili. Ma è proprio così? Sempre su internet ci sono articoli che affermano cose diverse, dove si parla dell'infiammabilità del prodotto e dei pericoli che possono derivare alle vie respiratorie da un'esposizione pro-

Alla festa erano presenti anche i più piccoli dei circoli primari, come i fratelli irrinconoscibili e trasformati in arcobaleni viventi

